

## UFFICI DI RIFERIMENTO

L'ufficio comunale competente è l'Ufficio del Settore Socio-Culturale Sportivo del Comune di Camponogara tel. 041 5139910  
*e-mail: [morena.muraro@comune.camponogara.ve.it](mailto:morena.muraro@comune.camponogara.ve.it)*

Orario di ricevimento (previo appuntamento):  
lun e giov. h 9.00-13.00  
mart. h 14.30-17.30

## SEDE E RECAPITO TELEFONICO DELL'ASILO NIDO

Asilo Nido di Camponogara – via Arzerini 1 – Camponogara  
Telefono 041 5158106

## INFORMAZIONI

Le informazioni sull'Asilo Nido e sul suo funzionamento sono reperibili :

- Tramite il sito Internet del Comune che pubblica la presente Carta dei Servizi ed il Regolamento che disciplina il funzionamento del Nido;
- Presso la sede del servizio del Nido, dove sono disponibili i suddetti documenti.

**COMUNE DI CAMPOGARA**  
Settore Socio Culturale Sportivo  
Piazza Mazzini,1  
☎ 041 5139910

**COSEP**  
**Società Cooperativa Sociale**  
via Guido Reni, 17/1 Padova  
☎ 049.611333  
fax 049.611923



## CARTA DEI SERVIZI

### Asilo Nido di Camponogara

Via Arzerini, 1 – Camponogara Tel 041 5158106

## ***Definizione di Carta dei Servizi***

La CARTA dei SERVIZI è il documento con cui il Comune e l'Ente Gestore del Nido presentano il servizio, mettendo in evidenza i fattori di qualità che si impegnano a garantire.

Viene fornita:

- una descrizione sintetica del servizio
- la presentazione degli aspetti qualitativi del servizio
- le modalità per accedervi

perché si possa instaurare un rapporto chiaro e diretto, teso ad un miglioramento continuo.

## ***Descrizione del servizio***

La gestione dell'Asilo Nido di Camponogara è affidata alla Cooperativa Sociale Cosep di Padova.

L'Asilo Nido di Camponogara è un servizio educativo e sociale che accoglie i bambini in età compresa tra i **sei e i trentasei mesi**.

L'asilo nido è un **luogo educativo** capace di:

- far esprimere al bambino le proprie capacità cognitive, espressive, motorie, sociali;
- favorire la costruzione dell'identità del bambino in un contesto di scambi e relazioni con altri bambini e adulti che non fanno parte della sua famiglia, ma che, insieme ad essa, concorrono per la sua formazione.

E' dunque un luogo privilegiato dove poter trovare una molteplicità di proposte e attività ludico espressive necessarie alla crescita e allo sviluppo del bambino.

Attraverso le routines, il gioco, le attività del Nido, il bambino infatti "guadagna tempo" nell'ottica dello sviluppo della propria autonomia, della propria capacità di mettersi in rapporto con il mondo che lo circonda, sperimentando libertà e limiti, fantasia e realtà, conflitti e mediazioni.

L'asilo nido è un luogo educativo capace di:

- far esprimere al bambino le proprie capacità cognitive, espressive, motorie, sociali;
- favorire la costruzione dell'identità del bambino in un contesto di scambi e relazioni con altri bambini e adulti che non fanno parte della sua famiglia, ma che, insieme ad essa, concorrono per la sua formazione.

E' dunque un luogo privilegiato dove poter trovare una molteplicità di proposte e attività ludico espressive necessarie alla crescita e allo sviluppo del bambino.

Attraverso le routines, il gioco, le attività del Nido, il bambino infatti "guadagna tempo" nell'ottica dello sviluppo della propria autonomia, della propria capacità di mettersi in rapporto con il mondo che lo circonda, sperimentando libertà e limiti, fantasia e realtà, conflitti e mediazioni.

Il gioco, strumento privilegiato attraverso cui il bambino si esprime, comunica ed apprende, diviene mezzo utile anche all'adulto per entrare nel suo mondo, per condividere, sostenere ed ampliare i suoi processi di scoperta. Ogni bambino possiede le capacità per poter affrontare questa esperienza che gli si prospetta nella misura in cui viene rispettato nei suoi tempi.

## **Orari e funzionamento**

L'Asilo Nido è aperto tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 7.15 alle ore 16.30, e fino alle ore 18.00 per chi richiede il servizio aggiuntivo di Post-Nido. L'apertura è garantita dal lunedì al venerdì per tutto l'anno educativo, tranne il mese di agosto nel periodo estivo, le vacanze di Natale e Pasqua, come da calendario scolastico regionale. La giornata del Nido è articolata in momenti destinati all'attività didattica (attività espressive, gioco libero, gioco in cui l'adulto attribuisce l'opportunità di un particolare apprendimento, ecc.), contemplate in apposita programmazione annuale, e attività definite di "routine" (entrata, uscita, cambio, pasto e riposo), ma che hanno, al pari delle altre, un'importante valenza dal punto di vista dello sviluppo psicologico del bambino; l'organizzazione dei momenti di routine viene descritta nella programmazione educativa annuale.

Di seguito sono schematizzati i tempi di una **"giornata-tipo"**:

07.15 - 09.00	accoglienza e ambientazione, gioco libero
09.00 - 09.15	merenda (frutta, yogurt) e canzoncine mimate
09.15 - 10.15	igiene personale, ascolto storie sonore e giochi a terra
10.15 - 11.00	attività strutturate (suddivisione in gruppi di età omogenea)
11.00 - 11.15	preparazione al pranzo
11.15 - 12.00	pranzo

12.00 - 12.30	igiene personale e gioco libero
12.30 - 13.15	uscita dei bambini/preparazione nanna per chi rimane
13.15 - 15.00	nanna, risveglio, igiene personale
15.00 - 15.30	gioco e piccola merenda (frutta, pane, o yogurt)
15.30 - 16.30	preparazione all'uscita e uscita

### ***L'organizzazione e la qualità degli spazi***

Il nido va organizzato come spazio di vita, di gioco e di cultura, nel quale ogni bambino può trovare il suo posto e far proprie le regole di vita progredendo nella visione di sé e nella costruzione dell'identità, nell'autonomia operativa e relazionale, nello sviluppo delle proprie competenze e dei propri stili cognitivi.

Gli **spazi interni** si suddividono in:

- spazi riservati *ai bambini*, che assolvono alle funzioni di gioco, pranzo, riposo, cambio e servizi igienici.
- Spazi riservati *agli adulti*, per il lavoro d'ufficio, per i colloqui con i genitori, le riunioni del collettivo o di gruppo, lo spogliatoio e i servizi igienici
- Spazi riservati *alla cucina e alla lavanderia*

Lo **Spazio esterno** comprende un ampio giardino che si presta ad attività didattiche di osservazione ed esplorazione dell'ambiente esterno, oltre che di gioco libero e di movimento, grazie alla presenza di giochi.

### ***Le competenze del gruppo di lavoro***

Il gruppo di lavoro è composto da personale educativo quale educatrici con titolo di diploma magistrale, di laurea in Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione e Psicologia, da un coordinatore della Cooperativa Sociale Cosep e da personale ausiliario.

Le *educatrici* hanno il compito di:

- promuovere l'attività, non insegnando ma semplicemente favorendo e sorreggendo lo sviluppo di conoscenze e competenze;

- facilitare ai bambini la scelta e lo sviluppo del gioco individuale o di gruppo, preparando con fantasia l'ambiente e mettendo a disposizione il materiale ludico.

Il *coordinatore pedagogico* ha il compito: di indirizzare e sostenere dal punto di vista tecnico il lavoro degli operatori anche in rapporto alla loro formazione permanente; di promuovere e collaborare alla valutazione della qualità dei servizi; di monitorare e documentare le esperienze; di agevolare il raccordo tra i servizi educativi, sociali e sanitari; di collaborare con gli uffici e i servizi educativi comunali, le famiglie e la comunità locale per la promozione di una cultura della prima infanzia a livello territoriale.

Mantiene i rapporti con la committenza per un'efficace qualità del servizio nel rispetto dei parametri concordati.

Il *personale ausiliario* si occupa della pulizia degli spazi, della biancheria in dotazione, della distribuzione dei pasti, e, in caso di necessità, di coadiuvare il personale educativo nei compiti di sorveglianza dei bambini.

### ***Progettualità educativa e didattica***

Le attività nel nido si svolgono secondo le modalità contemplate nella "progettazione educativa" che rappresenta le linee guida della programmazione generale del servizio.

E' un documento che contiene obiettivi, attività e procedure che rappresentano le linee guida per il fare delle educatrici ed ha carattere di flessibilità per garantire una sempre maggiore rispondenza dei servizi alle esigenze dei bambini e delle famiglie.

Compito professionale del gruppo di lavoro è l'elaborazione annuale della programmazione educativa e didattica, dove vengono considerati e valutati diversi aspetti: i livelli di partenza e di sviluppo dei bambini; la presenza di bambini diversamente abili o in situazioni di svantaggio socio culturale; la presenza di famiglie straniere, il contesto socio culturale in cui è inserito il nido; le opportunità ed i servizi del territorio; i bisogni e le esigenze delle famiglie; la progettazione di attività comuni tra nido e scuola dell'infanzia; la progettazione di iniziative specifiche per i genitori.

Ogni anno, le educatrici presentano alle famiglie utenti le linee generali della programmazione educativa e didattica.

## ***Relazione con le famiglie***

Particolare importanza viene data alla partecipazione delle famiglie, riconosciute come co-protagoniste del progetto educativo del nido, portatrici di propri valori e culture originali, nonché dei diritti all'informazione e alla condivisione delle attività realizzate all'interno dello stesso servizio.

Durante lo svolgimento dell'anno educativo, sono previsti importanti momenti di partecipazione e comunicazione con le famiglie per un'attività educativa più attenta e consapevole. In particolare si evidenziano:

- la *prima assemblea*, di conoscenza della struttura, del personale, per la presentazione del progetto didattico;
- successivamente concordati i tempi di inserimenti, è previsto il *primo colloquio* con l'insegnante di riferimento e successivamente dopo un mese dall'inserimento del bambino la possibilità di uno scambio accurato e approfondito su come è andato l'inserimento e l'individuazione di eventuali cambiamenti;
- durante l'anno non mancheranno i *colloqui individuali e gli incontri assembleari* per un aggiornamento sull'andamento generale del servizio,
- si prevede inoltre la possibilità di organizzare *gite e/o uscite*, come momenti conviviali e festivi all'esterno del Nido con i genitori, in posti significativi per i bambini e, in alcune situazioni, utili per approfondire certi contenuti trattati negli angoli del Nido. Dall'altra parte rendere possibile alle famiglie di recuperare tempi per esperienze insieme con i propri figli al di fuori dell'ambiente domestico, sperimentando quindi modalità di relazione indubbiamente più complesse ma anche più ricche.

Altro mezzo utilizzato per comunicare ed informare i genitori è il *giornalino* del Nido, dove si potranno trovare informazioni utili su quanto viene fatto dai bambini al Nido, i percorsi, le attività, le canzoncine, da riproporre a casa ed una serie di informazioni per avere una panoramica di tutte quelle iniziative che vengono realizzate dal Comune e nella provincia a favore della prima infanzia. Nel giornalino anche i genitori potranno trovare uno spazio stabile per comunicare agli altri genitori e/o sottolineare le proprie critiche e suggerimenti rimanendo, se desiderano nell'anonimato.

Verrà posto inoltre all'entrata del Nido una *cassettina* per imbucare ogni qualvolta si desidera le proprie opinioni, critiche suggerimenti.

Non mancherà nell'ingresso la *bacheca* con avvisi, comunicazioni, volantini per promuovere feste o incontri, eventuali richieste di collaborazione per il recupero di materiali o di disponibilità per iniziative.

### **Il Comitato di Gestione:**

Significativo organo decisionale è il Comitato di gestione che riunisce le diverse figure che ruotano, direttamente e indirettamente, attorno a questo servizio. Per la varietà dei compiti che spettano al Comitato di gestione che spazia dall'aggiornamento del servizio specifico con discussione su eventuali situazioni problematiche, dall'ideazione delle attività di informazione e formazione rivolte alla famiglia, all'elaborazione dei piani di sviluppo comunali relativi all'infanzia, si prevede la presenza del coordinatore del servizio e di un referente educativo del collettivo agli incontri previsti, per creare così un vero e proprio "ponte" tra rappresentanti genitori, rappresentanti comunali e ed educatrici.

## ***La continuità con la Scuola dell'Infanzia***

Per favorire un passaggio più sereno del bambino "uscente" dal nido verso la scuola dell'infanzia è previsto un progetto finalizzato a creare una conoscenza e una continuità educativa tra le due realtà.

Esso prevede in primis un contatto con le scuole dell'Infanzia del territorio al fine di realizzare, in comune accordo, un progetto di continuità educativa tra il Nido e la scuola materna attraverso contatti, visite tra i bambini del Nido e i bambini e le insegnanti della scuola materna.

La proposta riguarda, in particolare, una visita guidata, o più, alle scuole che aderiscono al progetto, per mettere a punto interventi mirati all'accoglienza dei bambini nella nuova scuola: attività specifiche e in comune tra i due gruppi di bambini come il racconto di una storia e poi la realizzazione di disegni sui suoi personaggi, la costruzione di oggetti che poi i bambini del nido potranno riportare o ritrovare a settembre, la condivisione di alcuni momenti di routine (la merenda e lo "scambio" delle canzoncine) sono solo alcune idee che si potranno realizzare, in comune accordo con le insegnanti della scuola materna. Anche se non tutti i bambini frequenteranno la stessa scuola dell'Infanzia, questi incontri favoriranno la conoscenza e l'interazione tra le due istituzioni, facilitando la frequenza di quei bambini che potranno fruire del progetto elaborato.